

Genova, 19 febbraio 2021

NOTA A VERBALE

DI CONTRATTAZIONE PER BUDGET DI SEDE 2017 DID SEDI DI GENOVA E TORINO

La scrivente Sigla, in ordine alla contrattazione sopra riportata, stigmatizza nuovamente l'eccessivo tempo intercorso tra l'incontro (prodromico rispetto a quanto in argomento) relativo alla suddivisione tra i vari Uffici della somma assegnata alla DID nel suo complesso (dicembre 2019) e l'inizio della contrattazione (dicembre 2020, con conclusione febbraio 2021) riguardante il personale di Genova e Torino della Direzione interregionale: un anno di attesa che noi reputiamo ingiustificabile, che si somma alle altrettanto lunghe attese delle precedenti tornate contrattuali e che sembra testimoniare un perdurante atteggiamento di disinteresse verso la puntuale retribuzione dei dipendenti.

Quanto agli esiti della contrattazione sul budget di sede 2017, la scrivente Sigla ritiene del tutto apprezzabile e condivisibile la remunerazione, seppur con importi limitati, di quanti hanno contribuito nel 2017 alla revisione del progetto di ristrutturazione del Laboratorio chimico di Genova (remunerazione sulla quale si è registrata una – defatigante - presa di posizione contraria da parte di una sola Sigla, atteggiamento ritenuto del tutto specioso e polemico dalla scrivente, visto anche il parere favorevole al pagamento di quanto sopra da parte di tutte le restanti OO.SS. e delle due RSU di Genova e Torino, che hanno voluto riconoscere ovviamente l'effettività del lavoro svolto rispetto a questioni sterilmente nominalistiche).

Tuttavia, essendo ovviamente la posizione favorevole al pagamento di cui sopra assunta per ragioni esclusivamente di principio dalla scrivente Sigla, la stessa, proprio per rimarcare la natura del proprio intervento e per fugare anche il minimo dubbio in merito, aveva già chiesto, nel corso delle varie riunioni di contrattazione, di escludere dal pagamento di tale indennità il soggetto indicato dalla FLP Ecofin come partecipante all'organismo paritetico sopra richiamato, in quanto tale dipendente, pur appartenendo all'organico del Laboratorio chimico e pur avendo partecipato all'attività di revisione del progetto di ristrutturazione in argomento sotto un profilo esclusivamente tecnico-amministrativo, rivestiva e riveste un ruolo sindacale attivo. Si ribadisce pertanto formalmente in questa sede tale richiesta: ove fosse impossibile, per ragioni contabili od altro, applicare da parte dell'Amministrazione tale esclusione "a monte", comunichiamo l'impegno, già confermato dal soggetto sindacale in questione, a devolvere in beneficenza l'importo ricevuto ed a fornire gli estremi del versamento alla prima convocazione sindacale utile presso la DID.

Il Coordinatore regionale

(Savino Disanti)


